

Cometa ASD presenta la squadra di Futsal di Serie C1: il risultato sportivo al servizio di un percorso educativo

Presentata a Cernobbio, al Piccole Stelle Garden bistrot, la stagione 2026/2027. Dopo la finale dei playoff regionali, la prima squadra resta il punto più alto di un percorso che accompagna bambini e ragazzi dai primi passi fino all'attività agonistica.

CERNOBBIO, 8 settembre 2026 – Non soltanto una squadra chiamata a competere nel campionato regionale di Serie C1, ma il punto più alto di un percorso educativo che parte dai bambini e attraversa l'intero settore giovanile. È questo il cuore della nuova stagione di Associazione Dilettantistica Cometa, presentata lunedì 7 settembre a Cernobbio davanti a giocatori, staff, famiglie, rappresentanti delle istituzioni e amici della società.

La serata, condotta da Achille Ostinelli, direttore di Cometa ASD, si è svolta tra gli spazi di Piccole Stelle e l'area hospitality del Palazzetto dello Sport. Un luogo particolarmente significativo: Piccole Stelle Garden Bistrot è uno dei luoghi di lavoro inclusivi di Cometa, nato dalla co-progettazione con il Comune di Cernobbio, dove qualità del servizio, accoglienza e valorizzazione delle persone si incontrano ogni giorno. Al termine della presentazione, il Palazzetto ha ospitato l'amichevole con il Rho, un impegnativo confronto in vista dell'inizio del campionato.

Cometa ASD arriva all'appuntamento dopo una stagione di rilievo, conclusa al quinto posto in Serie C1 e con l'accesso alla finale dei playoff regionali. Un risultato che conferma la crescita sportiva della squadra, ma che per la società acquista valore soprattutto perché offre ai più giovani un traguardo concreto verso cui guardare e la possibilità di continuare il proprio cammino nello stesso ambiente educativo.

Dai più piccoli alla prima squadra

Nel suo saluto, Lorenzo Livraghi, presidente di Cometa ASD, ha ricordato le ragioni da cui è nata l'esperienza sportiva: rispondere al bisogno di un ragazzo e restituire allo sport il suo valore di sostegno alla famiglia, di educazione, relazione e crescita.

«La prima squadra è diventata la naturale prosecuzione di un cammino educativo», ha spiegato Livraghi. «Crescendo, i ragazzi chiedevano di poter giocare a livelli sempre più alti, continuando però a rimanere in un ambiente al quale anche le famiglie potessero affidarsi con tranquillità. Il risultato sportivo non era il primo obiettivo, ma negli anni è arrivato anche quello: oggi la squadra mostra ai più giovani fin dove possono arrivare con l'impegno, il lavoro e un buon calcio».

Nel futsal, con il campo più raccolto, si aumenta il coinvolgimento e favorisce competenze tecniche, cognitive e relazionali. La filiera comprende il settore di base e le formazioni giovanili, con oltre 120 tesserati e il lavoro di allenatori, educatori, preparatori e dirigenti.

Il sostegno della città

Alla presentazione è intervenuto il sindaco di Cernobbio Matteo Monti, che ha richiamato il valore comunitario dell'esperienza e l'impegno dell'Amministrazione nel sostenere le associazioni sportive del territorio.

«Lo sport non è soltanto raggiungere un obiettivo, perché non sempre si vince», ha sottolineato Monti. «Conta stare insieme, vivere questi momenti e riuscire a trasmettere nel tempo quello che si è imparato. L'attività di un'associazione non è semplice e ha bisogno anche di sostegno: il Comune è lieto di accompagnare realtà che fanno vivere il Palazzetto e offrono ai giovani un'esperienza importante».

Tra gli ospiti presenti anche Giovanni Bianchi di Cdo Como e Silvano Rinaldini, figura storica dello sport cernobbiense, presidente della Pallacanestro Cernobbio e fondatore dell'ASD Cernobbio. La loro partecipazione ha confermato il legame del progetto con il tessuto associativo, sportivo e imprenditoriale del territorio.

Costruire il futuro insieme

Luca Bressan, dirigente della prima squadra, ha presentato il progetto per il nuovo campionato, sintetizzato nel messaggio "Building the future together". Accanto all'ambizione sportiva, Cometa Futsal intende rafforzare il rapporto con imprese e sostenitori, creando occasioni di incontro nell'area hospitality e coinvolgendo nuovi partner in un progetto che produce valore anche fuori dal campo.

«Siamo arrivati per due anni a un passo dalle serie nazionali e vogliamo continuare a pensare in grande, sapendo che poi è sempre il campo a decidere», ha dichiarato Bressan. «Ma il punto è mettercela sempre tutta e crescere insieme, dentro e fuori dal campo. Le grandi squadre inseguono i risultati; i grandi progetti costruiscono il futuro».

La squadra per la stagione 2026/2027

La guida tecnica è affidata ancora a Roberto Civati, affiancato da Gabriele Brando. Completano lo staff Simona Parisi, team manager; Luca Bressan, dirigente; Paolo Frisoni e Giuseppe Scala, dirigenti accompagnatori. Novità della stagione è Sergio Mottola nel ruolo di direttore tecnico del settore giovanile, con il compito di rafforzare il raccordo tra le formazioni Under e la prima squadra.

Capitano è Davide Putzolu, con Matteo Musa vicecapitano. La rosa unisce giocatori cresciuti nel vivaio di Cometa e atleti che si sono aggregati negli ultimi anni: Davide Cavadini, Stefano Cavadini, Alessandro Gessaga, Lorenzo Soggetti, Ivan Spagnuolo, Manuel Balocchi, Andrea Boleso, Simone Brando, Francesco Campisi, Alessandro Foglino, Fortunato Grasso, Federico Scolari e Wesley Soares.

I nuovi arrivi sono Matteo Gimmelli, Donato Massafra, Alessandro Motta e Mattia Noto. La società ha inoltre ringraziato il portiere Roberto Barbera per il contributo degli ultimi anni e Stefano Petrini, storico capitano dalla Serie D alla C1, oggi nei quadri dirigenziali.

Cometa Associazione Sportiva Dilettantistica

Nata nel 2002, Cometa ASD promuove la crescita di bambini e ragazzi attraverso l'attività motoria e sportiva. Lo sport è proposto come esperienza educativa, di relazione e di scoperta dei propri talenti. Allenatori qualificati e tutor con competenze psicopedagogiche accompagnano gli atleti in percorsi tecnici ed educativi. L'attività comprende scuola calcio, Giocasport, settore giovanile di futsal, Under 19 nazionale e prima squadra di Serie C1. Il rapporto con le famiglie resta parte integrante del percorso.

Cometa

Cometa nasce nel 1986 dall'accoglienza di un bambino in difficoltà. Da quel gesto si è sviluppata una realtà non profit che accompagna bambini, ragazzi, adulti e famiglie attraverso accoglienza, educazione, formazione, lavoro e inclusione. È una comunità di famiglie, educatori, professionisti e volontari che costruisce percorsi intorno alla persona. Scuole, percorsi educativi e luoghi di lavoro inclusivi aiutano ciascuno a scoprire il proprio valore e le proprie potenzialità. Cometa opera a Como e sul territorio con enti e progetti diversi, uniti da uno stesso metodo educativo.

CONTATTI
Achille Ostinelli